

Words & Works



INFORMAZIONI DA LEGACOOP REGGIO EMILIA

Via Meuccio Ruini,74/d- Reggio Emilia - Tel. 0522 530011 - Fax 0522 530900 - E-mail: possa@legacoop.re.it
A cura di Carlo Possa (Ufficio comunicazione)
www.legacoop.re.it

N. 259 – 2 maggio 2012

Boorea sfida la crisi e conferma il suo impegno per la solidarietà. Riconfermato Ildo Cigarini alla presidenza

L'assemblea dei soci di Boorea, formata dai delegati di 41 società, quasi tutte cooperative aderenti a Legacoop Reggio Emilia, ha approvato il 18 aprile scorso il bilancio consuntivo 2011. Malgrado la pesante crisi che colpisce anche il sistema produttivo reggiano, Boorea ha destinato anche nel 2011 un significativo volume di risorse proprie, spese o erogate, circa 215.000 euro, ad attività di solidarietà sul territorio, cooperazione internazionale, internazionalizzazione e creazione di nuova cooperazione, e cultura e ricerca, alle quali vanno aggiunti altri 77.000 euro raccolti con specifiche iniziative di fundraising. Boorea inoltre ha confermato anche nel 2011 il comodato gratuito di un immobile a favore della cooperativa di commercio equo e solidale Equazione, per un valore stimabile in circa 42.000 euro. L'esercizio contabile 2011 si è quindi chiuso con un risultato operativo positivo di 107.862 euro e un utile ante imposte di 21.546 euro. Il patrimonio netto è stabile a 15,38 milioni di euro. Tra le partecipazioni di Boorea merita una sottolineatura quella di 217.000 euro nel capitale sociale di Ccis, il consorzio cooperativo che eroga crediti a favore dei progetti di sviluppo di cooperative sociali del territorio.

Ildo Cigarini, nella sua relazione, ha tracciato un bilancio del triennio 2009-2011. In particolare Cigarini, presentando la nuova brossura istituzionale curata dal direttore Stefano Campani, ha sottolineato che dal 2009 al 2011 Boorea ha destinato complessivamente 694.000 euro di risorse proprie, in spese ed erogazioni, al finanziamento di attività di cooperazione internazionale, solidarietà sul territorio, cultura cooperativa e internazionalizzazione. Oltre alle risorse proprie, nel triennio 2009-2011 Boorea, da sola o in partnership con altre cooperative e altri soggetti e istituzioni, ha raccolto con operazioni di fund raising da destinare alle attività sociali altri 493.000 euro. Tutto ciò preservando la dotazione patrimoniale della cooperativa e senza alcun ricorso all'indebitamento bancario.

Cigarini ha passato in rassegna le attività più importanti svolte nel corso del 2011, evidenziando

l'impegno per progetti di durata pluriennale come il sostegno al Museo Cervi, il supporto a Mus-E per l'educazione alla multiculturalità nelle scuole elementari reggiane, la mostra Eclats d'Afrique allo Spazio Gerra sulla primavera araba, il sostegno alla associazione Nondasola, la ricerca sui lavoratori immigrati nelle cooperative reggiane con l'Università di Modena e Reggio Emilia, il contributo a favore dell'asilo di Petit Goave ad Haiti e la donazione di un simulatore al centro per la laparoscopia di Gerico in Palestina.

L'assemblea ha provveduto alla nomina del nuovo cda, approvando la proposta presentata dal vicepresidente Moris Ferretti. Accanto alle conferme di Ildo Cigarini (Refincoop), Moris Ferretti (Unipeg), Luca Bosi (Quanta), Roberto Olivi (Coopservice), Maurizio Brioni (Coopsette), Mara Leporati (Ccpl), Marzio Ferrari (Conad Centro Nord), Guido Saccardi (Coopselios), Stefano Elisetti (Unieco), Francesca Bonomo (Orion), Edwin Ferrari (Coop Consumatori Nordest), si registrano i nuovi ingressi di Roberto Mainardi (Ambra), Chiara Nasi (CIR Food), Fulvio Salami (Tecton) e Demos Salardi (Cormo).

Al termine dell'assemblea si è riunito il nuovo cda della cooperativa, che ha confermato alla presidenza Ildo Cigarini. Il presidente ha nominato due vicepresidenti, nelle persone di Moris Ferretti (confermato) e Luca Bosi, al quale è stata confermata anche la delega della responsabilità della Commissione Programmi. *(Segue in 2.a)*



Da sin.: Moris Ferretti, Ildo Cigarini e Luca Bosi

(Segue dalla 2.a) Nel corso dell'assemblea è intervenuta anche la presidente di Legacoop Reggio Emilia Simona Caselli, che, in una valutazione generale sullo stato delle cooperative, ha enfatizzato il contributo che una maggiore internazionalizzazione può dare al rilancio di un percorso di crescita per le cooperative reggiane. Infine ha portato il suo saluto ai delegati Jose Ferreira, presidente della cooperativa brasiliana Ibiabicoop di Ibià, città dello Stato di Minas Gerais nei pressi di Belo Horizonte. La cooperativa riunisce centinaia di piccoli coltivatori dediti alla agri-

coltura familiare ed è nata alcuni anni fa anche grazie al sostegno di Boorea e di altre cooperative reggiane. Al termine del cda si è tenuto un'affollata conferenza, per il ciclo "Reggio Emilia e la crisi italiana", moderato da Massimiliano Panarari, al quale hanno preso parte gli economisti Franco Mosconi (Università di Parma), Chiara Bentivogli (Banca d'Italia, sede di Bologna) e Guido Caselli (Unioncamere Emilia-Romagna), con la partecipazione di Mauro Casoli (Unieco) e Fabio Storchi (Comer Industries), e le osservazioni conclusive di Giuseppe Berta (Università Bocconi).

Il 10 e 11 maggio a Riccione la 4.a Assemblea regionale delle cooperative sociali di Legacoop

"Cooperative sociali: capaci di risolvere la crisi?" E' questo il tema della 4.a Assemblea regionale delle cooperative sociali di Legacoop, che si terrà il 10 e 11 maggio a Riccione. *"La parola chiave dell'Assemblea del 2011 – spiega Alberto Alberani, responsabile regionale di Lega-coopsociali – è stata ottimismo. Quella di questo anno vuole essere ambizione. L'obiettivo dell'Assemblea è promuovere il protagonismo dei operatori sociali nel pensare alto e più che altro nel proporre proposte e progetti futuri. Cercheremo di farlo utilizzando una metodologia partecipativa diversa dallo schema classicamente utilizzato nelle Assemblee. Una metodologia che richiede voglia di esserci e di essere protagonista, che si chiama OST (Open Space Technology) o in italiano spazio aperto.*

Il programma prevede per il 10 maggio l'apertura dei lavori alle 10:00 con l'introduzione di Alberto Alberani. I lavori si articoleranno poi con l'OST, condotto da

Maria Augusta Nicoli. Questa parte si concluderà alle 16:30 con l'intervento di Carlo Borzaga, docente di economia all'Università di Trento e uno dei massimi esperti italiani di cooperazione sociale. Alle 18:00 seguirà il dibattito sulle tematiche principali che saranno presentate alla tavola rotonda del giorno successivo.

L'11 maggio, alle 9:30, verranno illustrati i risultati dell'Ost, a cui seguiranno i commenti di Riccardo Breveglieri, del Forum Terzo Settore Emilia-Romagna, Enrico Liverani, Cgil Emilia-Romagna, Daniele Manca, presidente dell'Anci Emilia-Romagna, Teresa Marzocchi, assessore al Welfare della Regione Emilia-Romagna, Paola Menetti, presidente nazionale di Legacoopsociali. Le conclusioni saranno di Paolo Cattabiani, presidente regionale di Legacoop Emilia Romagna. Alle 14:30 è prevista la presentazione della "Guida all'apprendistato nelle cooperative sociali", a cura di Mara Bonini del Cesvip.

L'esperienza di Riunite & Civ e Unieco all'Università di Parma

Nei giorni scorsi, nell'ambito di un ciclo di seminari che il dipartimento di Economia dell'Università di Parma sta organizzando per promuovere e sensibilizzare l'impresa cooperativa tra gli studenti, sono state presentate in due incontri le esperienze di Riunite & Civ e Unieco.

Al primo incontro hanno partecipato il direttore Amministrazione e Finanza di Riunite & Civ Enzo Bertani, Matteo Pellegrini di Legacoop Reggio Emilia e Andrea Cilloni, docente della Facoltà di Economia. Dopo un'illustrazione delle peculiarità cooperative e delle caratteristiche proprie del gruppo vinicolo reggiano, si è concentrata l'attenzione sulla struttura interna, con particolare riferimento al controllo di gestione e al sistema di contabilità analitica dei costi.

Il secondo incontro è stato l'occasione per presentare l'esperienza di Unieco, realtà cooperativa multi-business che ha consolidato negli anni la propria presenza sui mercati nazionali. Al seminario è intervenuto

Andrea Cattini, direttore Amministrazione, Finanza e Controllo di Unieco, oltre a Matteo Pellegrini e Andrea Cilloni.



La lezione di Andrea Cattini all'Università di Parma

La convention di bilancio del Gruppo Ccpl

Una forte e decisa reattività alle difficoltà indotte dalla recessione economica è stato il tratto distintivo del Gruppo Ccpl nel corso del 2011, come dimostrano i risultati che sono stati presentati ai dipendenti e ai

rappresentanti del mondo economico e istituzionale della città, nel corso della partecipata convention di bilancio del 20 aprile che si è tenuta a Reggio Emilia (Segue in 3.a).

(Segue dalla 3.a) Il presidente Mauro Casoli e l'amministratore delegato Ivan Soncini hanno illustrato la situazione complessiva del Gruppo che ha salvaguardato la propria solidità finanziaria e patrimoniale senza rinunciare all'avvio di importanti azioni sul piano della crescita e del rinnovamento gestionale e strategico. Il valore della produzione del bilancio consolidato nel 2011 si attesta su 785 milioni di euro, a fronte dei 775 dell'anno precedente, con un utile netto di esercizio pari a oltre 1,5 milioni di euro. La conferma della reattività del Gruppo ai morsi della crisi economica è dimostrata dalla dinamicità degli investimenti tecnici e finanziari che superano i 44 milioni di euro (+30% rispetto all'anno precedente) con un cash flow che va oltre i 24 milioni di euro. Il patrimonio netto complessivo si consolida intorno ai 168 milioni di euro.

A fronte di una crisi epocale del sistema Italia, che non ha risparmiato il movimento cooperativo, Ccpl ha provveduto tempestivamente a ridurre l'esposizione al rischio di credito, a ricercare forme alternative e più sofisticate di finanziamento, a ridimensionare in molti settori il volume dell'attività a favore della redditività.

Sul piano della crescita imprenditoriale molte sono state le azioni significative, destinate a modificare in futuro il profilo di funzionamento dei modelli imprenditoriali di tutte le Asa del Gruppo. Innanzi tutto, l'acquisizione della società francese Ono, presente nel settore del Food Packaging, nel quale Ccpl punta a raggiungere e consolidare un ruolo di primaria importanza a livello europeo, oltre che nel bacino del Mediterraneo. Con Ono e il Gruppo Coopbox il valore della produzione dell'Asa Food Packaging raggiunge i 121 milioni di euro, con 732 dipendenti, operanti in Italia, Spagna, Francia, Slovacchia, Portogallo e Marocco.

Rilevanti anche gli investimenti innovativi nel Settore Energy con la definizione di un piano di rinnovamento radicale degli impianti esistenti, l'avvio di una nuova strategia di supply volta a trasformare Energy Group in un operatore nazionale del trading di prodotti petroliferi, lo sviluppo dei punti vendita a marchio Enercoop, che punta a valorizzare la joint venture con Coop Consumatori Nord Est e a porre le basi per essere un partner privilegiato delle altre cooperative di consumo.

Pur a fronte di un quadro normativo incerto, il Gruppo Ccpl ha provveduto, inoltre, ad elaborare una strategia di presenza nel settore delle energie rinnovabili, con la creazione della società Green Source e la ricerca di partnership strategiche e finanziarie. Sotto questo profilo, importante il ruolo assunto dalla partecipazione in Studio Alfa, società con la quale sono state avviate sinergie rilevanti sia per quanto riguarda la gestione di servizi del Gruppo sia per quanto concerne la diversificazione di attività in nuovi settori. Nell'Asa Servizi alle Imprese – composta da un insieme di società controllate, partecipate e collegate nel settore dell'Ict, dei servizi per il lavoro, della ricerca – particolare rilievo assume la partecipazione in Obiettivo lavoro, prima agenzia per il lavoro di proprietà interamente italiana e cooperativa. Obiettivo

Lavoro si è concentrata su una strategia di forte diversificazione del portafoglio attività orientandosi a proporre al mercato servizi a maggiore valore aggiunto, rispetto alla più tradizionale attività di somministrazione lavoro.

Molto significativo è stato l'impegno del Gruppo sul piano della valorizzazione del capitale umano. Lo attestano alcune azioni chiave quali: la difesa del posto di lavoro di tutti i dipendenti, ricorrendo laddove necessario all'uso degli ammortizzatori sociali, l'incremento di percorsi di mobilità interna per creare maggiori opportunità professionali, l'assunzione di giovani laureati, l'accelerazione del ricambio generazionale, la formazione orientata a valorizzare l'innovazione e la professionalità.

La costituzione della Cooperativa Europea dei dipendenti del Gruppo rappresenta l'azione di maggior rilievo sul piano dei rapporti con i dipendenti. Wecoop, la cui neo eletta presidente è Morena Poggioli, è lo strumento innovativo e originale della partecipazione dei lavoratori alla governance del Gruppo. Fondata nell'ottobre 2011 ha già raggiunto oltre 450 iscritti, circa un terzo dei lavoratori complessivi del Gruppo. Wecoop aderirà formalmente a Ccpl in qualità di socio sovventore ed il suo presidente sarà nominato membro del Consiglio di amministrazione di Ccpl Sc. A ragione Ccpl può essere annoverata tra le prime imprese italiane ed europee a promuovere la nascita di una co-operativa di diritto europeo, allo scopo specifico di dare rappresentanza nel proprio Consiglio d'amministrazione all'insieme dei propri lavoratori operanti in vari Paesi.



Da sin.: Ivan Soncini, Mauro Casoli e Morena Poggioli

Le conclusioni della convention sono state caratterizzate da un dibattito che ha visto coinvolti, oltre al presidente di Legacoop nazionale Giuliano Poletti, i presidenti delle quattro maggiori cooperative nazionali di costruzioni: Cmb, Cmc, Coopsette, Unieco. Lo scopo dell'iniziativa è sollecitare una riflessione sul futuro del movimento cooperativo e sui processi di riorganizzazione delle imprese per recuperare una capacità competitiva intaccata dalla crisi e soprattutto per affrontare con forme organizzative adeguate le nuove sfide poste dai mercati internazionali. La forma del gruppo cooperativo, a cui Ccpl guarda con estremo interesse, rappresenta una prospettiva stimolante che rende possibile la concentrazione di risorse finanziarie ed umane, facilita le sinergie tra imprese, salvaguardando al tempo stesso l'autonomia sovrana delle singole cooperative.

Re-generation: la non-conferenza dei giovani cooperatori per uscire dalla crisi

Il 18 maggio dalle ore 17:30 alle 19:30, presso l'Ostello della Gioventù di Reggio Emilia (Chiostrì della Ghiara, Via Guasco) i giovani cooperatori di Generazioni si ritrovano per parlare di ri-generare, ri-pensare, ri-nnovare, ri-definire. Cosa? I modelli economici, sociali, di partecipazione, per affrontare i prossimi mesi e anni, con un occhio particolare a Reggio Emilia e alla Cooperazione. Sarà una non-conferenza, ovvero un'incontro informale e aperto (ai cooperatori, alla città), non ci sarà bisogno di registrarsi: sarà sufficiente entrare dalla porta, con molta curiosità, per vedere di cosa si tratta. Non ci sono relatori "ufficiali": fino ad esaurimento del tempo (10 sessioni da 10 minuti in tutto) chiunque voglia partecipare può portare, in plenaria, il suo contributo (si può scrivere a barcamp@generazioni.net per prenotare una sessione di 10 minuti). Programma completo, i dettagli e qualche approfondimento su www.re-generation.net.

Da Unieco, Boorea e Car Server un pulmino alla cooperativa Pio La Torre per l'agriturismo nelle "Terre di Corleone"

"Dare un segnale concreto di impegno nella lotta contro tutte le mafie". È questo il punto di partenza dei soci di Unieco che insieme a Car Server e Boorea hanno lanciato, a fine 2011, una raccolta di fondi per donare alla cooperativa Pio La Torre un nuovo pulmino da utilizzare nelle attività agrituristiche avviate nelle Terre di Corleone. "Terreni confiscati ai mafiosi – spiega il presidente di Unieco Mauro Casoli – che sono tornati a produrre 'buoni frutti' grazie all'impegno di Libera di don Luigi Ciotti". Il lavoro di approfondimento sui temi della lotta "a tutte le mafie" è stato al centro di diverse iniziative che hanno coinvolto i soci Unieco: "E altri momenti di contatto diretto – aggiunge il responsabile delle politiche sociali di Unieco Adriano Milelli – sono in programma già dalle prossime settimane". Al progetto di solidarietà, lanciato dai soci Unieco e concretizzato con diverse iniziative - una cena, vendita di libri e magliette - hanno contribuito attivamente Boorea e Car Server.

Il 20 aprile a Reggio Emilia Mauro Casoli, presidente di Unieco, Giovanni Orlandini, amministratore delegato di Car Server e Ildo Cigarini, presidente di Boorea, hanno consegnato le chiavi del pulmino al presidente della cooperativa Pio La Torre Salvatore Gibiino. Il nuovo pulmino donato dai cooperatori reggiani sarà utilizzato dalla cooperativa sociale Pio La Torre per i servizi legati alle attività di agriturismo nella tenuta Terre di Corleone.

"Siamo particolarmente grati alla cooperazione reggiana – ha detto il presidente della cooperativa Pio La Torre Salvatore Gibiino – perché questo pulmino per noi è uno strumento di lavoro. Sarà utilizzato come navetta per portare i disabili (con adeguate attrezzature anche per la guida) dalla strada provinciale che porta all'agriturismo fino alla struttura che attualmente non è raggiungibile dai

pullman. È per tutti un investimento sul futuro e sul lavoro dei giovani. Un investimento importante". Temi ribaditi dal presidente di Unieco Mauro Casoli: "Il rapporto, ormai da molti anni stretto con Libera e con don Ciotti, ci ha spinto a questa nuova iniziativa e altre ne seguiranno. A fine mese un gruppo di soci Unieco andrà in Sicilia per toccare con mano quanto la cooperazione può fare per il futuro del nostro Paese. Sono investimenti per un futuro migliore dove la legalità e il lavoro saranno al centro di nuove attenzioni".

La cooperativa, che è nata nel contesto di Libera, l'aggregazione animata da don Luigi Ciotti, è stata costituita il 22 giugno 2007. I suoi soci sono giovani selezionati tramite bando pubblico promosso dalla associazione Libera, dal Consorzio Sviluppo e Legalità, Italia Lavoro e dalla Prefettura di Palermo. È una cooperativa sociale di tipo "b" che opera sulle terre del Consorzio di Comuni "Sviluppo e Legalità" (che racchiude i Comuni di Altofonte, Camporeale, Corleone, Monreale, Piana degli Albanesi, Roccamena, San Cipirello, San Giuseppe Jato), ove effettua l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, creando così opportunità occupazionali ed ispirandosi ai principi della solidarietà e della legalità. Alla cooperativa sono stati affidati in comodato d'uso gratuito circa 140 ettari di terreni confiscati alla mafia, siti nel territorio dei comuni di Piana degli Albanesi, Corleone, San Giuseppe Jato, San Cipirello, Monreale, Altofonte, Roccamena. Le coltivazioni sono gestite secondo il metodo di produzione biologica al fine di produrre in modo sano, genuino, rispettando l'ecosistema, la biodiversità e salvaguardando la fertilità chimica-fisica-biologica del suolo. Altra attività è rappresentata dall'apicoltura; la cooperativa aderisce a Libera e al Conapi (Consorzio nazionale di apicoltori e agricoltori biologici).

Per i 50 anni di Conad a Bologna una lezione magistrale di Massimo Cacciari

In occasione del 50° anniversario della fondazione del Conad si terrà il 4 maggio a Bologna una importante iniziativa, nell'Aula absidale Santa Lucia, in via de' Chiari 25/a. Dalle 15:00 alle 16:30 è prevista una conversazione sul tema "Parole contro la crisi". Intervengono Paolo Cattabiani, presidente Legacoop Emilia-Romagna, Camillo De Bernardinis, presidente Ancd (Associazione Nazionale Cooperative Dettaglianti), Antonio Galdo, giornalista e scrittore, Francesco Pugliese, direttore generale di Conad, e Luciano Sita, vicepresidente di Nomisma. Alle 17:00 ci sarà una lezione magistrale del filosofo Massimo Cacciari, sul tema "Cooperare", introdotta dal Rettore dell'Università di Bologna Ivano Dionisi.

L'11 maggio la giornata conclusiva del Mic Emilia

Si terrà l'11 maggio la giornata conclusiva del Mic Emilia, giunto alla sua sesta edizione, e a cui partecipano giovani dirigenti cooperativa di Modena, Parma e Reggio Emilia. Il Mic, coordinato da Qua.dir, è realizzato da Legacoop Modena, Legacoop Parma e Legacoop Reggio Emilia, in collaborazione con Coopfond. La giornata conclusiva si terrà alla Cantina Albinea Canali, in via Tassoni 213 a Reggio Emilia

Il programma prevede alle 14:30 l'introduzione al pomeriggio e il consuntivo del Mic di Raffaella Curioni. Seguirà la presentazione dei project works degli allievi (coordinatore Giorgio Invernizzi, dell'Università Bocconi) e l'intervento di Mario Mazzoleni, dell'Università di Brescia, sul tema della formazione all'Innovazione per le imprese cooperative. Si proseguirà con gli interventi dei presidenti di Legacoop Modena, Parma e Reggio Emilia, Lauro Lugli, Andrea Volta, Simona Caselli. Alle 18:00 è in programma l'intervento conclusivo di Giuliano Poletti, presidente nazionale Legacoop; seguirà la consegna dei diplomi.

Coopselios / 1: "Servizi sperimentali tra passato e futuro". Il 4 maggio una giornata di studio a Castelnovo ne' Monti

"Servizi sperimentali tra passato e futuro", è questo il tema della giornata di studio organizzata dalla cooperativa sociale Coopselios, che si terrà il 4 maggio 2012 al Foyer del Teatro Bismantova di Castelnovo ne' Monti, in via Roma 75: una giornata per riflettere, a 10 anni dall'attivazione dei micronidi del crinale - nati come servizi sperimentali con la Legge 1/2000 - sulle identità che assumeranno le nuove forme di sperimentazione nei servizi all'infanzia.

Sarà un'occasione confrontarsi a più voci sui significati e sul valore dell'esperienza educativa inaugurata 10 anni fa, ma soprattutto una opportunità di dialogo per capire e costruire le identità e i significati di nuovi servizi possibili. I lavori si apriranno alle 9:30 con il saluto di Guido Saccardi, presidente di Coop-

selios, Alessandro Govi, sindaco di Busana, Nilde Montemerli, sindaco di Carpineti, e Ilenia Malavasi, assessore all'Istruzione della Provincia di Reggio Emilia.

Seguiranno gli interventi di Sabrina Bonaccini e Lina Borghi, re-sponsabili Settore Infanzia Coopselios (10 anni di mi-cronidi: costruire esperienze sui territori montani), Ca-erina Segata responsabile della cooperativa Società Dolce e Annalisa Vignoli, pedagoga della cooperativa Zerocento (Sperimentazioni in Regione), Sandra Benedetti, Servizio Politiche Familiari Regione Emilia-Romagna (Aprirsi al futuro: riflessioni e domande sul futuro delle forme sperimentali). Modererà l'incontro Cristian Fabbi, responsabile CPP Reggio Emilia.

Coopselios / 2: la cooperativa si trasferisce in via Gramsci

Dal 2 maggio la cooperativa sociale Coopselios lascia la storica sede di via Gandhi per trasferirsi in un moderno palazzo di via Gramsci 54/s, sempre a

Reggio Emilia, a ridosso dell'area di via Meuccio Ruini dove sono già situate le sedi di Unieco, Unipol e Legacoop.

Due cooperative diventano spazi espositivi per il "Circuito Off" di Fotografia Europea

In occasione di Fotografia Europea 2012, alle mostre istituzionali si affiancherà come è ormai consuetudine il "Circuito Off - Reggio che scatta", la sezione libera e indipendente della importante kermesse fotografica. Segnaliamo nel Circuito Off anche la presenza di due spazi espositivi "cooperativi".

Le difficoltà della vita comune sono al centro della mostra "Le nuove povertà: la risposta del volontariato" organizzata da nove fotografi del Circolo Tanne-

tum al ristorante Opposto in Corso Garibaldi 31, gestito dalla cooperativa sociale Camelot.

La "Fabbrica dell'immagine" racconta, alla Cooperativa Case Popolari Mancasale e Coviolo (nella saletta civica di via Selo 4), la vita "Fuori e dentro una comunità cooperativa".

Le mostre di Fotografia Europea resteranno aperte dall'11 maggio al 24 giugno dall'11 al 13 maggio (www.fotografiaeuropea.it).

Degustazioni guidate alla Cantina Albinea Canali

Come avvicinamento a "Cantine Aperte" la Cantina Albinea Canali ha organizzato una serie di degustazioni guidate, in programma sabato 28 aprile, sabato 5 maggio, sabato 12 maggio, sabato 19 maggio. Le degustazioni, che si tengono dalle ore 15:30 alle ore 18,30, sono organizzate in collaborazione con l'Ais, l'Associazione Italiana Sommelier. Per gruppi superiori alle quattro persone è necessaria la prenotazione allo 0522-569505. La cantina si trova a Canali di Reggio Emilia, in via Tassoni 213 Canali (www.albineacanali.it).